



La storia per educare alle differenze

Le proposte della Società Italiana delle Storiche per le scuole

La Società Italiana delle Storiche (SIS), nata nel 1989 dal movimento delle donne, si propone di valorizzare la soggettività femminile e la presenza delle donne nella storia; di rinnovare la ricerca e l'insegnamento; di promuovere la divulgazione del patrimonio scientifico e culturale prodotto dalle storiche; di modificare l'attuale trasmissione dei saperi contribuendo alla costruzione di una cultura che intrecci parità e differenza. Inquadra il codice QR per navigare nel sito della SIS.



Formazione docenti

La SIS, fin dagli anni della sua fondazione, è impegnata nella riflessione sull'insegnamento della storia in chiave di genere, nel quadro di un ripensamento globale della relazione educativa che investe non solo le conoscenze ma anche le metodologie e gli strumenti. Il lungo impegno in questo ambito rappresenta uno degli obiettivi primari della Società, che è **ente accreditato per la formazione e l'aggiornamento docenti** (D.M. 170/2016).

Molti sono i corsi e i progetti proposti negli anni, attivati grazie a finanziamenti pubblici e privati. Inquadrandolo il codice QR puoi accedere alle notizie relative alle iniziative già svolte.



Nel 2021, in collaborazione con Scosse, è stato realizzato il progetto **Storia libera tutte**, vincitore del bando della Regione Lazio "I luoghi delle donne". Il progetto ha previsto un seminario online, un corso di formazione online per docenti, un concorso per le scuole e uno sportello di tutoring. Sul canale YouTube della Società (codice QR) sono disponibili le registrazioni dei panel del seminario.

Dal 2022 la SIS riceve finanziamenti dai fondi Otto per mille della Chiesa valdese. Grazie a questi fondi, nel 2023 è stato attivato il progetto **La storia siamo noi. Conoscere il passato per riscrivere il presente** che, in continuità con il progetto Storia libera tutte, ha riproposto le medesime azioni. Tra queste, il corso di formazione **Genere e diversità all'origine di violenze e discriminazioni**. Il corso ha voluto approfondire, attraverso uno sguardo di lungo periodo, i contesti storici nei quali la differenza di genere ha intersecato altre forme di diversità nel dare origine a violenze e discriminazioni, ma anche le forme di resistenza e contrasto alle violenze, per restituire visibilità a soggetti frequentemente vittimizzati e marginalizzati anche dalle narrazioni.



Iniziative formative per l'anno scolastico 2024/2025

Durante l'anno scolastico in corso si svolgerà il progetto formativo **La Storia (di genere) al servizio del tempo presente**, finanziato dai fondi Otto per mille 2023 della Chiesa valdese.

Il progetto prevede:

- un seminario di presentazione, svoltosi il 24 aprile 2024. Inquadra il codice per seguire la registrazione;
- il corso di formazione online gratuito **La violenza di genere: teorie e pratiche fra passato e presente**. Inquadra il codice per leggere il programma e avere le informazioni per iscriversi entro il 1° ottobre 2024;
- uno sportello di tutoring (per accedervi scrivere all'indirizzo e-mail didattica@societadellestoriche.it);
- un concorso per le scuole. Inquadra il codice per accedere al bando.

Inoltre, dal 14 febbraio al 31 marzo 2025, si svolgerà online un corso di formazione sul tema delle **migrazioni in età contemporanea**.

Un'anticipazione...

Nell'anno scolastico 2025/2026 si svolgeranno inoltre il progetto **Le parole per dirla: vocabolario condiviso contro la violenza e le discriminazioni di genere**, finanziato dai fondi Otto per mille 2024 della Chiesa valdese e il corso di formazione **Metodi e pratiche per una didattica delle differenze: un approccio multidisciplinare**.

SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE

Società Italiana delle Storiche
Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
www.societadellestoriche.it
segreteria@societadellestoriche.it

Publicazioni

“Immaginate se un matematico tentasse di risolvere un'equazione usando soltanto i numeri dispari, un pittore preparasse la sua tavolozza senza usare il rosso e il giallo, un poeta componesse versi con parole senza vocali... avremmo equazioni diseguali, dipinti sbiaditi, versi dalle sonorità rauche e impronunciabili. E la storia dell'umanità? Immaginate se uno storico raccontasse solo i fatti e le avventure degli uomini. Avremmo una storia strana, irreale, sbilenca”.

Storie nella storia

La collana **Storie nella storia**, avviata dalla SIS nel 2018 in collaborazione con la casa editrice **Settenove** di Cagliari (PU) pubblica albi illustrati destinati alla scuola primaria e secondaria di primo grado. La collana propone alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi un racconto nuovo della storia, capace di intrecciare le vicende di donne e uomini, di valorizzare le relazioni e le differenze, e di contribuire alla costruzione di un mondo comune migliore. Ogni volume include approfondimenti per docenti, materiali didattici e proposte di attività in classe, scaricabili online tramite codici QR.

I volumi finora pubblicati sono:

- Preistoria. Altri sguardi, nuovi racconti, di Elisabetta Serafini, illustrazioni di Caterina Di Paolo, 2018
- Le civiltà dei fiumi. Altri sguardi, nuovi racconti, di Francesca Minen, illustrazioni di Caterina Di Paolo, 2019
- L'antichità greca e romana. Altri sguardi, nuovi racconti, di Anna Chiaiese, illustrazioni di Caterina Di Paolo, 2021
- Medioevo. Altri sguardi, nuovi racconti, di Isabelle Chabot, Paola Guglielmotti, illustrazioni di Caterina Di Paolo, 2022
- L'Età moderna. Altri sguardi, nuovi racconti, di Simona Feci, Marina Garbellotti, illustrazioni di Caterina Di Paolo, 2023



I secoli delle donne

Fonti e materiali per la didattica della storia VIELLA

La Società Italiana delle Storiche ha pubblicato il volume per docenti di scuola secondaria **I secoli delle donne. Fonti e materiali per la didattica della storia**, a cura di Franca Bellucci, Alessandra F. Celi, Liviana Gazzetta, con la collaborazione di Monica Di Barbora (Roma, Viella, 2023).

Questo volume si presenta come una sorta di 'mappa interattiva' in cui i nodi concettuali, evidenziati attraverso alcuni saggi diacronici introduttivi, interagiscono con le fonti storiche. Fonti anche trasversali alle discipline e scelte per la loro potenzialità di essere veicoli di una nuova prospettiva d'indagine; ancora, fonti che consentono l'analisi delle norme (etiche, religiose, sociali, giuridiche) su cui si costruisce il dover essere femminile; fonti che mostrano le espressioni della soggettività femminile nei secoli, portando alla luce voci più o meno note della cultura europea.

La rilettura storiografica passa attraverso la valorizzazione delle tracce che le donne del passato hanno lasciato, a cominciare proprio dalle parole che hanno usato per esprimersi e definirsi. È proprio l'intreccio tra i discorsi che hanno costruito l'identità di genere femminile - prodotti da uomini d'autorità - e i discorsi che le donne hanno impiegato a mostrare le forme assunte dalla disuguaglianza e dalla subalternità. I testi raccolti ricordano e svelano l'accidentato percorso per affermare principi di uguaglianza, bandire le discriminazioni e le violenze che hanno nutrito le società patriarcali, conseguire diritti e promuovere le donne dentro la famiglia, la società, il mondo del lavoro, le istituzioni.

Inquadra il codice QR per leggere l'indice



